

brevi

[STASERA]

La messa degli alpini

MARIANO - Questa sera alle 19 nella chiesetta di San Francesco il vicario parrocchiale don Franco Monti celebrerà una messa (viene proposta ogni anno nella ricorrenza di Sant'Antonio dal gruppo Alpini di Mariano) a ricordo di due alpini, dei quali ricorre il 50° anniversario della morte. Sono il marinese Teresio Fumagalli e Pio De Maron di Grosotto Valtellina, entrambi classe 1939, deceduti nel 1962 in Val Mazia (Bolzano), travolti da una slavina.

[MARIANO]

Presepi prorogati

MARIANO - (g. pel.) Nelle chiese marianesi (San Rocco, Santo Stefano, Sant'Alessandro) i presepi saranno esposti al pubblico per l'intera giornata sino al 29 gennaio. Alla parrocchia Sacro Cuore, invece, dove l'associazione Amici del presepe ha realizzato «Natale in famiglia» nel salone seminterato. Le visite in questi orari: giorni feriali 16-18.30; festivi 9.30-12.30 e 14.30-19.

[INVERIGO]

Concerto il 27

INVERIGO - (f. can.) Su iniziativa dell'assessorato alla cultura e della biblioteca di Inverigo, venerdì 27 gennaio alle 21 il Concerto della Memoria si terrà nella Villa Cagnola "La Rotonda" - Fondazione don Carlo Gnocchi, in via privata D'Adda n.2, Inverigo. Si esibirà il Trio Dafne (Chiara Marzorati, violino; Valentina Turati, violoncello; Elena Strati, pianoforte).



INCIDENTE PROBATORIO

I tecnici del tribunale in via Padulli per effettuare le verifiche sul dosso che è costato la vita a Gaetano Sesto.

(FOTO CALDERA)



[CABIATE]

Dosso killer, verifiche del tribunale

Il Comune: «Noi siamo tranquilli»

L'inchiesta per l'incidente mortale in via Padulli coinvolge sindaco e tecnici

CABIATE Questa volta è andato tutto secondo copione. Ieri mattina, infatti, si è potuto svolgere senza contrattempi l'incidente probatorio disposto dal Tribunale di Como sul dosso di via Padulli, rimandato a dicembre per colpa del meteo avverso. Bocche cucite, ovviamente, sull'esito della prova, ma i rappresentanti del Comune si sono detti tranquilli, in quanto tutto in regola.

Nonostante le temperature polari di ieri, questa volta i tecnici inviati dal giudice **Maria Luisa Lo Gatto** sono arrivati a Cabiato per misurare il rialzamento stradale dove il 6 giugno 2010 ha perso tragicamente la vita **Gaetano Sesto**, di appena 17 anni residente a Mariano Comense, i cui sogni sono stati spazzati via per sempre da un drammatico incidente stradale che purtroppo ha avuto alla guida del motorino preso in prestito dal suo migliore amico. Gaetano, forse per colpa di un'andatura sostenuta, è stato praticamente sbalzato dalla sella del "cinquantino" nel momento in cui ha imboccato il dosso: il volo del ragazzo è finito contro un paletto di ferro che delimita la via Padulli, posizionati a tutela dei pedoni e quella fatalità ha per sempre messo fine alle speranze dei genitori di veder crescere il figlio tanto amato.

[]

Giorgio Longoni:
«Burocrazia all'eccesso, ma giusto fare controlli»

Il consulente tecnico della Procura (pm **Mariano Fadda**), tempo fa ha sostenuto in una perizia che il dosso di via Padulli ha un'altezza lontana dalla media europea, che in genere propone rialzamenti di una decina di centimetri, perché in questo caso si parla di un dosso di 22 centimetri. Non sarà facile arrivare a una conclusione finale, però, perché in Italia non sembra esserci una legge che regolamenti simili situazioni. Intanto l'altra mattina «i tecnici del Tribunale hanno proceduto con le misurazioni - conferma **Giorgio Longoni**, consigliere comunale con delega alla sicurezza - alla presenza dei legali che curano gli interessi di tutte le parti coinvolte, oltre al personale del nostro ufficio tecnico e della polizia locale: in totale saremo stati una trentina».

Per consentire che l'incidente probatorio si svolgesse in condizioni di sicurezza e tranquillità, ieri mattina la via Padulli per circa un'ora è rimasta chiusa al traffico nel tratto compreso tra via Verdi e via Don Gnocchi: i mezzi sono stati deviati su via Verdi senza che questo abbia creato particolari disagi alla circolazione. Le misurazioni di ieri serviranno per fare maggiore chiarezza nel procedimento processuale in cui sono imputati il sindaco **Maurizio Brenna**, il comandante dei vigili **Giuseppe Santoro**, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale **Paolo Bedini Ferrari**, l'architetto **Giuseppe Vimercati**, il rappresentante della ditta che fece i lavori **Carlo Vismarà** e **Sergio Borgonovo**, presunto indagato per alcune modifiche apportate al motorino.

«L'idea che mi sono fatto personalmente - conclude **Giorgio Longoni** - è che in questo specifico caso, visto quello che è successo, la burocrazia sia stata portata all'eccesso. È giusto fare dei controlli, ma come amministrazione siamo tranquilli perché sappiamo di non aver fatto nulla contro le regole».

R. Bus.

IL BILANCIO

Atletica Mariano, festa con 14 campioni

MARIANO - (g. pel.) Con la festa sociale tenuta al Circolo delle Arti l'Atletica Mariano ha chiuso il 2011 premiando i tanti atleti vittoriosi a livello provinciale, ma al tempo stesso sono state fornite anticipazioni sul programma 2012.

«Quest'anno - ha detto il presidente della società, **Carlo Cariboni** - possiamo contare su un organico agonistico di 103 tesserati. In calendario già inserite due manifestazioni che organizzeremo a Mariano, la prima a carattere indoor il 5 febbraio al palasport di via Sant'Antonio da Padova mentre la giornata del 3 maggio saranno le finali dei campionati lariani studenteschi. Da definire altri even-

ti per il 40° della fondazione». Con i colori gialloblù dell'Atletica Mariano nella stagione 2011 ben 14 ragazzi hanno conquistato titoli provinciali comaschi: corsa, marcia, cross, prove di pedana. I protagonisti di queste numerose medaglie: **Valentina Cattaneo**, **Maria Cortina**, **Abderrahim El Alouani**, **Martina Sessi**, **Mattia Venza**, **Matteo Porro**, **William Mascheroni**, **Luca Olivieri**, **Ilaria** e **Martina Brenna**, **Filippo De Luca**, **Martina Colombo**, **Giorgia Masoli**, **Marta Tovoli**. Per quattro di loro c'è stata persino una doppietta: **Venza** (300 metri e salto in alto), **Porro** (staffetta 3x800 e salto in lungo), **Mascheroni** (staffetta 3x800 e salto in alto), **Ilaria Brenna** (staffetta 5x80 e marcia).

[CABIATE]

Addio a padre Tarcisio, una vita in missione

Il sacerdote, 91 anni, si era impegnato per i diritti umani in Uganda: domani i funerali



Padre Tarcisio Agostoni è morto ieri: aveva 91 anni

(FOTO CALDERA)

CABIATE (f. can.) Lutto in paese per la scomparsa di padre **Tarcisio Agostoni**, missionario comboniano spentosi domenica a Bruzzano, all'età di 91 anni, dopo una lunga e sofferta malattia. Nato a Desio il 23 novembre 1920, ma residente a Cabiato, fu ordinato sacerdote il 20 aprile 1946 ed entrò a far parte dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù.

La maggior parte della vita la trascorse a Kampala: difatti l'Uganda e la lotta per la difesa dei diritti umani lo videro sempre in prima fila. Padre Agostoni in Uganda ha vissuto per oltre mezzo secolo dalla sua partenza da Cabiato avvenuta il 27 settembre 1951. Laureato in filosofia e in teologia,

ha insegnato filosofia nel Seminario della Diocesi di Gulu ponendo particolare attenzione all'etica sociale. Trasferito al Segretariato cattolico dell'Uganda (1961) ha continuato la sua attività nel campo sociale, nell'apostolato laico e nelle comunicazioni. Ha partecipato attivamente all'organizzazione del pellegrinaggio di Papa Paolo VI in Uganda (1969). Il periodo più impegnativo della sua vita fu quando assunse la carica di Superiore Generale dei Missionari Comboniani (1969-1979). Nel 1987 diede inizio alla Commissione nazionale cattolica per la giustizia e la pace in Uganda. In Uganda, si impegnò per i diritti umani e soprattutto contro la pena di morte. La presa di coscienza nei confronti di questo grave problema avvenne nel 1990, anno in cui fu nominato cappellano del carcere di massima sicurezza di Luzira, che ospitava tra gli altri oltre 500 detenuti condannati a morte. Molti di questi erano innocenti e imprigionati senza processo. Ed è proprio di loro che si occupò Padre Agostoni sostenendo le spese degli avvocati. Scrisse anche un volume tradotto in diverse lingue dal titolo: «Lo stato ha diritto di uccidere?».

Don **Carlo Travaglio**, parroco di Cabiato lo ricorda commosso: «Doveva venire da noi in ottobre per la giornata missionaria ma fu costretto a rinunciare. Era molto conosciuto e stimato non solo nella sua comunità in quanto figura austera, di poche parole ma di grande autorevolezza». I funerali di Padre Agostoni saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa parrocchiale Santa Maria Nascente.

Franco Cantù

ISCRIZIONI APERTE

Domenica torna la «Corri Carugo»

CARUGO - (r. bus.) Torna domenica l'appuntamento con la "Corri-Carugo", gara podistica amatoriale giunta alla sesta edizione, che richiama in paese migliaia di appassionati. Quest'anno l'organizzazione è stata curata dalla neonata associazione "Amici della corsa" e prevede il ritrovo dei partecipanti dalle 7,30 alle 8,30 all'oratorio San Luigi di via De Gasperi per la distribuzione dei cartellini e la partenza libera: ogni iscritto potrà scegliere tra tre percorsi diversi (rispettivamente di 7, 13 e 20 chilometri) pensati per far conoscere le bellezze e il verde del territorio carughese. La quota di partecipazione è di 4 euro per i tesserati e di 4,50 eu-

ro per i non tesserati che però desiderano ritirare il riconoscimento e di - rispettivamente - 2 euro e 2,50 euro per chi non vuole portare a casa la bottiglia di vino rosso che sarà distribuita. Lungo i vari percorsi saranno predisposte le postazioni per le punzonature dei cartellini e anche per il ristoro, uno ogni 5 chilometri. I gruppi intenzionati a iscriversi (minimo 20 persone), dovranno telefonare entro le ore 23 di sabato. Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare **Luca De Vincenzo** (presidente dell'associazione organizzatrice) al numero 347.4110917, oppure **Aurelio Foti** (347.8547010) o **Enrico Marelli** (347.6172196).